



Consiglio regionale della Calabria

SEGRETERIATO GENERALE
UFFICIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PERFORMANCE

AGGIORNAMENTO RETE DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

VISTI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii., in particolare, l’art. 16, comma 1, lett. l-bis, l-ter e l-quater, inerente alle funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, in materia di prevenzione della corruzione, nonché l’art. 17, comma 1, lett. e) riguardante le funzioni dei dirigenti;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 1, comma 7, ai sensi del quale “L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- l’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e le norme recate al comma 12 dell’art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, che nel disciplinare il c.d. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), dispongono di far confluire il PTPCT in un’apposita sezione dello stesso PIAO;
- la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, il punto 2.2 che prevede la possibilità di designare Referenti per le diverse articolazioni dell’Amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013, su proposta del Dipartimento della Funzione pubblica e i successivi aggiornamenti adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, determinazione n. 831 del 3 agosto 2016, delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, delibera n. 1074 del 21 novembre 2018,

delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 03 gennaio 2025, con la quale lo scrivente dott. Maurizio Priolo, dirigente del Settore Co.re.com. è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di quest'Ente;

- le deliberazioni nn. 1, 2, 3 e 4 del 03 gennaio 2025 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo dell'Ente per il triennio 2025-2027 da parte dell'Ufficio di Presidenza;

- l'allegato 3 del PNA 2019 recante "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)";

- la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

- il precedente dispositivo relativo alla rete dei referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, prot. n 19660 del 03 ottobre 2024;

CONSIDERATO:

-che il Segretario generale, il Direttore generale e i dirigenti sono responsabili della corretta attuazione e osservanza delle misure indicate nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, nonché degli obblighi di informazione, comunicazione e monitoraggio dettati dalla normativa in materia, collaborando con il RPCT, rispettivamente, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere l-bis), l-ter) e l-quater), e dell'articolo 17 comma 1, lett. e), del d.lgs. 165/2001;

-che possono individuare ulteriori referenti per gli adempimenti in materia di corruzione e trasparenza nell'ambito della struttura di cui sono responsabili per un più puntuale e proficuo adempimento dei compiti che la vigente normativa pone in capo agli stessi, per come meglio definiti nella suindicata sottosezione;

RILEVATO che il Segretario generale, il Direttore generale e i dirigenti di Area funzionale e di Settore, ciascuno per la propria Unità organizzativa, hanno indicato i dipendenti del costituito gruppo della rete dei referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, finalizzato ad assicurare una costante collaborazione tra i dirigenti responsabili e il RPCT, sia in sede di formulazione delle proposte per la revisione e l'aggiornamento della sottosezione *de qua* che nelle fasi di verifica e attuazione degli interventi programmati, anche a fronte della complessità e rilevanza degli adempimenti da assolvere in considerazione dei processi afferenti ad ogni Unità organizzativa, per come da ultimo indicati nel dispositivo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, prot. n. 4134 del 18 febbraio 2025;

PRESO ATTO della nota, doc. int. 5206 del 07 ottobre 2025, con la quale il dirigente del Settore Co.re.com. ha individuato quale referente, nell'ambito della struttura di cui è responsabile, la funzionaria avv. Antonia Repaci, in sostituzione del funzionario dott. Orazio Giuseppe, prossimo alla cessazione dal servizio per pensionamento;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito e, conseguentemente, aggiornare la rete dei Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito dei compiti organizzativi e di raccordo assegnati al RPCT sostituendo il citato dispositivo, prot. n. 4134 del 18 febbraio 2025, di nomina degli stessi;

DISPONE

di **aggiornare** la rete dei Referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, per come di seguito indicato:

- avv. Alessia Carpentieri (Segretariato generale);
- avv. Francesca Suraci (Direzione generale);
- avv. Giuseppina Liconti (Settore Segreteria Ufficio di Presidenza);
- avv. Maria Elisa Del Grande (Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali);
- avv. Caterina Marino (Settore di Supporto al Controllo strategico);
- avv. Antonia Repaci (CO.RE.COM. Calabria);
- dott.ssa Domenica Colla (Area Processo Legislativo e Assistenza giuridica);
- avv. Sonia Minnici (Settore Assistenza giuridica);
- dott.ssa Maria Luisa Barbaro (Settore Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio);
- dott.ssa Caterina Romeo (Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari UE e Commissioni speciali);
- dott.ssa Maria Marino (Area Gestione);
- dott.ssa Viviana Cuzzupoli (Settore Risorse Umane);
- dott.ssa Rosaria Barilà (Settore Provveditorato, Economato e Contratti);
- arch. Elisabetta Schiava (Settore Tecnico);
- dott.ssa Valeria Orlando (Settore Bilancio e Ragioneria);
- dott.ssa Santina Martina Libera Fintolini (Settore Informatico e Flussi Informativi).

di stabilire

- che le principali funzioni dei Referenti consistono nella definizione dell'analisi del contesto esterno ed interno, nella mappatura dei processi, nell'identificazione degli eventi rischiosi, nell'analisi dei fattori abilitanti, nella valutazione del livello di esposizione al rischio dei processi, nell'identificazione e progettazione delle misure, nonché nell'implementazione delle attività di monitoraggio relativamente alle attività afferenti alle Unità organizzative cui sono assegnati;
- che i Referenti sopra individuati, per gli ambiti e le funzioni di rispettiva competenza e in collaborazione con i dirigenti responsabili delle misure previste nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, svolgono, altresì, una costante attività informativa nei confronti del RPCT, al fine di:
 - formulare proposte per l'aggiornamento della suddetta sottosezione secondo gli orientamenti applicativi dettati dall'ANAC;
 - favorire l'attuazione e il monitoraggio delle misure programmate, fornendo tutte le informazioni necessarie per rilevare l'osservanza degli adempimenti previsti per una corretta applicazione della sottosezione;
 - individuare soluzioni per un'efficace politica di prevenzione e riduzione del rischio corruttivo;
 - rispettare i tempi e la correttezza dei procedimenti amministrativi di competenza e, in caso di inosservanza, esplicitarne le motivazioni.

di sostituire con il presente atto il precedente dispositivo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, prot. n. 4134 del 18 febbraio 2025;

di trasmettere copia del presente dispositivo, per quanto di competenza, per conoscenza e per gli eventuali successivi adempimenti:

- al Segretario generale;
- al Direttore generale;
- ai Dirigenti di Area funzionale;
- ai Dirigenti di Settore;
- ai diretti interessati.

di inviare a tutti i dipendenti copia del presente atto;

di **pubblicare** il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali” del sito istituzionale, a cura del dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi.

Reggio Calabria, 13 ottobre 2025

Il RPCT

dott. Maurizio Priolo